

Sommaro

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	09/05/2023	43	LA GAZZETTA DELLO SPORT	GARA-2 SCUDETTO CONEGLIANO IN CAMPO A MONZA	SERIE A1	1
2	09/05/2023	38	CORRIERE DELLO SPORT	A1 FEMMINILE	SERIE A1	2
3	09/05/2023	36	TUTTOSPORT	"UNA MILANO DI MARZIANE PER REALIZZARE L'IMPRESA"	SERIE A1	3
4	09/05/2023	1,6	QS	LA FINALE SCUDETTO MILANO ORA O MAI PIÙ L'ARENA SARÀ UNA BOLGIA PER BATTERE CONEGLIANO	SERIE A1	5
5	09/05/2023	52	CORRIERE DELLA SERA	VOLLEY SCUDETTO DONNE, OGGI MILANO-CONEGLIANO	SERIE A1	7
6	09/05/2023	13	CORRIERE DEL VENETO - TV	IMOCO, GARA 2 PER LO SCUDETTO "UNA SFIDA AD ALTA TENSIONE"	SERIE A1	8
7	09/05/2023	13	CORRIERE TORINO	CHIERI PREPARA LA RIVOLUZIONE: ARRIVANO MALINOV E GRAY COLPO PINEROLO: ECCO STORCK	SERIE A1	10
8	09/05/2023	76	GIORNALE DI MONZA	VERO VOLLEY DA APPLAUSI TIENE TESTA A CONEGLIANO E CEDE SOLO AL QUINTO SET	SERIE A1	12
9	09/05/2023	50	LA PREALPINA	MICHIELETTO PER TRE VELASCO PREME E L'ITALIAN TIME OUT	SERIE A1	14
10	09/05/2023	54	LA PROVINCIA DI COMO	ANZANI VA KO BENE BONELLI CADE FRIGERIO	SERIE A1	16
11	09/05/2023	34	TRIBUNA DI TREVISO	IMOCO STASERA A MONZA PER GUADAGNARE IL 2-0 SANTARELLI: "NON COMPLICHIAMOCI LA VITA"	SERIE A1	17
12	09/05/2023	34	TRIBUNA DI TREVISO	VERO VOLLEY, GASPARI CONVINTO "GIOCHIAMO COME ALL'ANDATA MA CON IL NOSTRO PUBBLICO"	SERIE A1	19
13	09/05/2023	42	IL GAZZETTINO DI TREVISO	C'E' GARA-2: PANTERE NELLA BOLGIA DI MONZA	SERIE A1	20
14	09/05/2023	42	IL GAZZETTINO DI TREVISO	"DOVREMO GIOCARE AL MEGLIO DELLE NOSTRE POSSIBILITÀ"	SERIE A1	22
15	09/05/2023	53	GIORNALE DI MONZA	INSERZIONE: VERO VOLLEY	SEGNALAZIONI	23

Data: 09.05.2023 Pag.: 43
Size: 37 cm2 AVE: € 4403.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



PALLAVOLO FEMMINILE

Gara-2 scudetto Conegliano in campo a Monza

● Questa sera (20.45, diretta Rai Sport e Sky Sport Arena) va in scena all'Arena di Monza gara-2 della serie scudetto fra Vero Volley e Prosecco doc Conegliano, con la squadra campione d'Italia che arriva in Lombardia dopo il difficile successo incassato sabato scorso al PalaVerde. Le lombarde si propongono di sfruttare meglio le occasioni che l'Imoco lascerà loro. Ma bisogna vedere e capire se la squadra di Santarelli avrà ancora gli sbandamenti mostrati in gara-1. La serie di finale si gioca al meglio delle 5 partite.

Data: 09.05.2023 Pag.: 38
Size: 7 cm2 AVE: € 504.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



A1 FEMMINILE (finale) Gara 2 - Oggi
(ore 20.45) Vro Volley Milano-Imoco
Conegliano (diretta RaiSport e Sky-
Sport; serie 0-1). **Formula:** al meglio
di 3 su 5.



Il Vero Volley ha sfiorato il successo in gara 1 della finale scudetto contro Conegliano. Questa sera ci riprova all' Arena di Monza: ore 20.45 su Rai Sport e Sky Sport Arena



Al centro, a mani levate, Jordan Thompson, 26 anni: 36 punti in gara 1 LVF



Scansiona il QR Code e accedi ai contenuti di tuttosport.com

«Una Milano di marziane per realizzare l'impresa»

Il tecnico Gaspari: «Larson e Thompson davvero straordinarie in gara 1 ma sono supportate da un gruppo che sta giocando in maniera corale»

Luca Muzzioli

Verso gara 2 con la consapevolezza di esserci, di potersela giocare fino in fondo, quando un anno fa l'allora Monza (oggi Milano) uscì sconfitta in gara 4 ma con gli occhi e gli animi sereni, tra gli applausi. Marco Gaspari, marchigiano, uomo di mare, è nato ad Ancona, sulla panchina del Vero Volley sta vivendo una estate anticipata di colori e soddisfazioni. Ha ribaltato la classifica di regular season e ora sfida a viso aperto la corazzata Prosecco DOC Imoco Conegliano.

Gaspari, sta giocando la seconda finale scudetto consecutiva, e gara 1 poteva finire in tutti modi possibili, i complimenti sono doverosi.

«Poteva davvero finire con ogni risultato. Un primo set con una nostra partenza quasi marziana, nella quale eravamo attenti su ogni aspetto della gestione dell'errore, perfetti a muro e difesa, quasi robotici, il loro rientro con la battuta, il rischio di perderlo. Il secondo set uno specchio dove noi siamo rientrate e solo per un paio di sbavature non l'abbiamo vinto. Nel terzo set, quando eravamo sotto di tanto e alcune situazioni a

centro set potevamo "ucciderci", con pazienza con la giusta tranquillità l'abbiamo vinto. Nel quarto sapete come è andata, il quinto abbiamo cambiato campo sull'8-7, si poteva succedere di tutto».

Gli ingressi di Begic e Rettke hanno dato un contributo notevole, quasi fondamentale. «Per arrivare a queste partite serve un roster importante».

Il duo americano è in grande spolvero. Anche Larson che viene sempre data prossima al ritiro e invece ha anche deciso di tornare in nazionale.

«La fisicità di Larson rispetto ad altre in questo momento è un pochino inferiore, ma la qualità tecnica che ha lei e, soprattutto, la personalità che trasmette

«Nel primo match poteva succedere qualsiasi cosa. Ci riproviamo»

te in campo è meravigliosa. Allenarla è un piacere perché poi la avverti in campo, con secondi, tocchi, posizioni di difesa.

Data: 09.05.2023 Pag.: 36
Size: 684 cm2 AVE: € 33516.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Thompson, invece da quando è arrivata ha fatto sempre passi in avanti, è stata protagonista di una gara straordinaria, supportata da una squadra che sta giocando in maniera corale».

Serve un passo in più per battere Conegliano, quale?

«Come ho detto dopo sabato sera dobbiamo ripartire con l'idea di riproporre la stessa gara, soprattutto sulla fase muro-difesa che è la più importante.

Poi, anche se molto dipende dalla qualità della battuta di Conegliano, di aumentare la

fase sideout perché siamo mancati un pochino su situazioni in cui loro erano molto aggressive. Se devo scegliere preferisco mantenere tutta la fase break che abbiamo avuto e continua-

«Ora perfette nella fase muro-difesa. Poi dipenderà dal servizio Imoco»

re a spingere in battuta dove il numero degli errori è stato co-

munque molto limitato su oltre 100 battute e abbiamo messo in difficoltà la loro ricezione».

Seconda finale scudetto consecutiva, a Monza ha vinto una coppa Cev, eppure tutte le volte che c'è un altro allenatore in tribuna tutti dicono "questo sarà il futuro allenatore milanese". L'ultima è stata Lang Ping. Come vive questa situazione?

«Sono sereno. Poi, con tutto il rispetto che porto per me stesso, se fosse per Lang Ping...» Non lo sarà, era un rumors da

fake news. Quello che è vero è che Gaspari è alla sua quinta finale scudetto di carriera. Qualcosa vorrà dire.



VOLLEY FEMMINILE

Finale scudetto Milano ci riprova con Conegliano

All'Arena di Monza stasera si gioca gara 2 Orro e compagne vogliono pareggiare i conti

Gussoni all'interno

La finale scudetto Milano ora o mai più L'Arena sarà una bolgia per battere Conegliano

Dopo la sconfitta in gara 1 la squadra di Gaspari deve riportare la serie in parità

VOLLEY A1 FEMMINILE
di **Andrea Gussoni**

La finale scudetto tra la Vero Volley Milano e la Prosecco Doc Imoco Conegliano sbarca stasera alle 20.45 all'Arena di Monza per una gara-2 già decisiva. La formazione del Consorzio, dopo aver perso al tie-break il primo appuntamento della serie, sa che avrà bisogno di una vittoria per evitare di tornare giovedì in Veneto con le Pantere già sul match point tricolore.

Alessia Orro e compagne dovranno essere brave a cancellare un risultato difficile da digerire, in una partita in cui sono state avanti 1-0 e 2-1, e per farlo avranno bisogno del sostegno di un palazzetto tutto esaurito che ha già fatto la differenza nelle precedenti sfide contro la Traspontipesanti Casalmaggiore ma anche e soprattutto con la Savino del Bene Scandicci. Tra l'altro un successo permetterebbe a Milano di garantirsi almeno gara-4 da giocare ancora tra le mura amiche sabato sera,

in una sfida che vista l'importanza sarebbe trasmessa addirittura in diretta su Rai 2. **Marco Gaspari:** «Dobbiamo approfittare delle opportunità che ci capiteranno durante la gara. Abbiamo fatto una gara 1 intensa dall'inizio alla fine, avendo occasioni anche per crearci un vantaggio. In gara 2 servirà maggiore attenzione sulle situazioni che ci capiteranno. Non dobbiamo avere rimpianti per aver perso al tie-break, ma maggiore focus nei momenti che contano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QS

Data: 09.05.2023

Pag.: 1,6

Size: 414 cm2

AVE: € 117990.00

Tiratura:

Diffusione:

Lettori:



Marco Gaspari chiede alla sua Vero Volley Milano la vittoria in gara 2

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 09.05.2023 Pag.: 52
Size: 31 cm2 AVE: € 6975.00
Tiratura: 332423
Diffusione: 258991
Lettori: 1948000



Volley Scudetto donne, oggi Milano-Conegliano

(p.cat.) Milano e Conegliano tornano in campo alle 20.45 (diretta Rai Sport e Sky Sport Arena) per gara 2 della finale scudetto di volley femminile dopo la vittoria al tie break delle venete nella prima sfida. «In gara 1 – spiega il tecnico Imoco Santarelli – si è vista una pallavolo non perfetta, ma ricca di emotività e suspense, come è giusto che sia in una finale scudetto». «Ora – aggiunge Gaspari – non è il momento dei rimpianti per aver perso al tie-break, servirà più attenzione nei momenti che contano».

Data: 09.05.2023 Pag.: 13
 Size: 500 cm2 AVE: € 15500.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Imoco, gara 2 per lo scudetto

«Una sfida ad alta tensione»

Pantere avanti 1-0 nella serie con Milano. Wolosz: «Imporre il gioco»

Cambia il palcoscenico ma non le protagoniste. Dopo un primo atto strepitoso, con quasi tre ore di battaglia su ogni pallone, grandi giocate e super difese questa sera (inizio ore 20,45) sarà la Candy Arena a fare da teatro alla seconda gara della finale scudetto tra Imoco Conegliano e Vero Volley Milano.

Si riparte dall'1-0 strappato con forza, carattere e determinazione da Conegliano, che però rispetto al primo atto di questa finale scudetto vorrà cercare di esprimere un attacco decisamente più performante. Se infatti è vero che Lubian e Fahr, assieme alla solita Haak, hanno colpito con efficacia, c'è da sperare che la serata della due bande americane Robinson e Plummer possa essere decisamente migliore. «Credo che in pochissimo tempo per due squadre come queste, che hanno lavorato per mesi per arrivare alla finale giocando la loro migliore pallavolo — riflette il tecnico Daniele Santarelli — sia molto complicato fare aggiustamenti o cambiamenti sul piano di gioco. Quello che invece si può fare, da ambo le parti, sarà fare il meglio possibile rispetto alle proprie caratteristiche e cer-

care di limitare i punti di forza delle avversarie. Siamo due squadre forti che si meritano la finale per la continuità di rendimento durante l'annata e il valore complessivo dei team. In gara 1 si è vista una pallavolo non perfetta ma ricca di emotività e suspense come è giusto in una finale scudetto dove la posta in palio è la più alta che ci sia».

Anche la gestione delle energie potrà fare la differenza, con i due staff che dovranno anche valutare eventuali cambi nei sestetti vista la profondità dei rispettivi roster. «Domenica abbiamo tirato un po' il fiato, poi abbiamo ripreso a darci sotto in palestra e partiamo per Monza per un'altra sfida che si preannuncia affascinante, in un palasport che sarà caldo come lo è stato il Palaverde. C'è poco da fare — dice Santarelli — ci allacciamo le scarpe e scenderemo in campo per fare la nostra migliore partita perché vogliamo vincere questa gara 2. E per farlo ci vorrà un match giocato ad altissimo livello da parte della mia squadra». In casa di Milano, invece, c'è la consapevolezza di avere tutti i mezzi per fermare l'Imoco, ma anche la lucidità nel capire che servirà fare un'altra

partita come quella del Palaverde per portare la serie almeno a gara 4. Magari ritrovando una Miriam Sylla più efficiente e sfruttando quei

cali di tensione di Conegliano che spesso hanno condizionato la stagione gialloblù. «Sappiamo che Milano è una squadra molto forte e non molla mai — spiega Asia Wolosz, finita in un rumor di mercato, suggestivo ma assai poco probabile, che la vorrebbe corteggiata dal Fenerbahce — ma anche noi abbiamo dimostrato tenacia rimontando e vincendo una partita che non si era messa bene, facendo vedere il nostro carattere. In gara 2 mi aspetto un ambiente molto caldo e la Vero Volley cercherà

di fare ancora meglio per pareggiare la serie, dopo aver dovuto subire al Palaverde il nostro rientro. Per questo dobbiamo prepararci bene mentalmente alla sfida e in campo fare ancora meglio rispetto a sabato, eliminando qualche errore e cercando di imporre il nostro gioco con continuità».

Resta da giocare una sfida molto combattuta e con una gara 2 che si prospetta, se non decisiva, molto importante per la serie.

Matteo Valente
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

● La serie scudetto per assegnare il titolo tricolore del volley femminile vede impegnate in campo l'Imoco Conegliano e la Vero Volley Milano.

● In gara 1, sabato al Palaverde, l'ha spuntata l'Imoco al tie break, dopo una partita molto equilibrata, tiratissima e con continui ribaltamenti di fronte.

● Stasera (ore 20.45) c'è gara 2 alla Candy Arena di Monza. Gara 3 sarà alle 18, al Palaverde. L'eventuale gara 4 a Monza (ore 21.25) mentre l'eventuale e

decisiva gara 5 verrà giocata, nel caso, lunedì 15 (ore 20.45) al Palaverde.

Data: 09.05.2023 Pag.: 13
Size: 500 cm2 AVE: € 15500.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



La finale scudetto Il muro di Martina Lubian e un attacco di Isabelle Haak nel corso di gara 1 (foto Balanza)

2

Gara

La serie scudetto si decide al meglio delle cinque gare, la terza partita è prevista giovedì alle 18

5

Set

Per chiudere gara 1 l'Imoco di Daniele Santarelli sabato ha dovuto giocare fino al tie break





Chieri prepara la rivoluzione: Arrivano Malinov e Gray Colpo Pinerolo: ecco Storck

È già nel vivo il mercato dei club piemontesi. Novara cambia quasi tutto

Volley donne

di Luca Borioni

Il volleymercato è un fuoco che brucia rapidamente. Con lo scudetto ancora conteso tra Conegliano e Milano, la stagione delle quattro piemontesi si è già conclusa con risultati eccellenti soprattutto per Chieri e Pinerolo.

Oggi per le giocatrici è già il momento delle cartoline sociali dai luoghi delle vacanze, intanto i club ufficializzano conferme e addii. Rivoluzioni un po' dappertutto. Novara ad esempio terrà solo Fersino, Bonifacio, Chirichella, Danesi e Bosetti per un progetto da ripensare. A Cuneo si ricostruisce tutto attorno alla capitana Signorile, biancorossa per il quarto anno. Anche la Reale Mutua Fenera, un po' a sorpresa, avvia il rinnovamento proprio in vista della stagione forse più difficile. Ma il rischio è calcolato. Il ds Max Gallo aveva già ammesso, in tempi non sospetti (subito dopo il successo in Romania) che era pronto il progetto di una nuova squadra ancora più forte. Un concetto che ora il primo artefice dei successi biancoblu ribadisce: «La squadra dell'anno prossimo sarà estremamente interessante e competitiva. Un mix di esperienza e gioventù, costruita per riaprire un ciclo

di lavoro e cercare di rimanere nell'élite della pallavolo».

Le conferme: la capitana Kaja Grobelna opposta, Camilla Weitzel al centro, Ilaria Spirito nel ruolo di libero e Rachele Morello in regia oltre al talento di Fatim Kone da rilanciare. Ecco dove comincia il mix di esperienza e gioventù, proprio da Morello considerata una giocatrice di grande valore (non a caso chiamata da Mazzanti nel gruppo azzurro) ma da tutelare in vista di una nuova annata piena di impegni. E allora, in sostituzione del palleggio Francesca Bosio (che torna a Novara dopo sette anni) è atteso l'annuncio di Ofelia Malinov, già salutata dai suoi nuovi tifosi in occasione dell'ultimo incrocio di campionato con Firenze al PalaFenera. Una valida alternativa alla stessa Morello. L'altro arrivo previsto è quello di Anna Gray, al centro, per coprire il vuoto lasciato da Alessia Mazzaro. Un cambio interessante con una delle protagoniste dell'impresa di Pinerolo, miglior blocker del torneo: l'estate scorsa era quasi rassegnata a cercarsi una sistemazione in A2, ora ha una prospettiva europea. Poi arriveranno, nel settore schiacciatrici, l'americana Madison

Kingdom Rishel (classe '93) ora in Turchia, e l'azzurra Loveth Omoruyi (classe 2002) da

centrale Akrari e il libero Moro. Una rivoluzione tira l'altra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Max Gallo, ds di Chieri
 Nella prossima stagione
 saremo estremamente
 competitivi. Resteremo
 nell'élite della pallavolo**

Busto (via nazionale azzurra). Parte anche la svizzera Maja Storck, pur dopo un'ottima stagione. «L'avremmo confermata – ha spiegato il presidente Vergnano – ma ha espresso comprensibilmente la volontà di giocare di più». Potrà farlo con un ruolo da leader proprio a Pinerolo dove prenderà il posto di Valentina Zago.

Anche la Wash4green cambierà pelle: «Per alzare il livello tecnico della squadra con un mix di atlete più esperte e più giovani, di grande prospettiva», ha detto il ds Francesco Cicchiello. In questo senso, da Macerata arriva Così al centro. Poi l'esperta Sorokaite in attacco (con Carletti verso Busto) e Cambi (da Novara) in regia, mentre Prandi punta su Milano. Il gruppo delle «pinelle» riparte dalla schiacciatrice Ungureanu, la

La scheda

- Ofelia Malinov è nata a Bergamo il 29 febbraio 1996
- In carriera ha vestito le maglie di Bassano, Club Italia, Conegliano, Bergamo e Scandicci. Attualmente gioca a Firenze. A livello di club ha vinto una Coppa Italia, una Supercoppa italiana e una Challenge Cup
- Con la nazionale italiana è stata soprattutto oro europeo nel 2021 e argento mondiale nel 2018

Data: 09.05.2023 Pag.: 13
Size: 491 cm2 AVE: € 19149.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



A lato, Ofelia Malinov con la maglia della Nazionale. Qui sopra, la nazionale svizzera Maja Storck, nata 24 anni fa a Munchenstein

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 09.05.2023 Pag.: 76
Size: 339 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



PALLAVOLO
AI FEMMINILE
FINALE SCUDETTO
Thompson e socie
tengono viva la partita
in vantaggio due volte
perdono al tie break

Vero Volley da applausi tiene testa a Conegliano e cede solo al quinto set

PR. DOC IM. CONEGLIANO 3

VERO VOLLEY MILANO 2

PUNTEGGI SET:23-25, 25-23, 23-25, 25-19, 15-11.

CONEGLIANO:Carraro, Plummer 15, Robinson-Cook 7, Squarcini, De Kruijff 1, Gennari, Gray, Lubian 19, De Gennaro (L), Haak 32, Wolosz 4, Fahr 2. Non entrate: Samedy, Pericati (L). All. Santarelli

MILANO:Stysiak, Folie 12, Orro 1, Parrocchiale (L), Begic 4, Thompson 36, Rettke 4, Stevanovic 2, Negretti (L), Sylla 3, Larson 11, Candi. Non entrate: Allard, Davyskiba. All. Gaspari

ARBITRI:Braico, Puecher
DURATA SET:30', 32', 33', 28', 17'.

Tot: 2h39'.

NOTE - Conegliano: battute vincenti 6, battute sbagliate 16, muri 13, errori 30, attacco 42%. Milano: battute vincenti 6, battute sbagliate 10, muri 9, errori 21, attacco 37%. Mvp: Marina Lubian

(Conegliano). Spettatori: 5333.

MONZA (pe3) Un duello all'ultimo punto, come solo una Finale Scudetto sa regalare. Gara 1, sabato, ha regalato forti emozioni alla Vero Volley Milano, che però Palaverde di Villorba deve arrendersi al tie-break alla Prosecco Doc Imoco Conegliano, campionesse italiane in carica.

Le ospiti rosa partono fortissimo, ma le padrone di casa rispondono fin dalla seconda metà del primo parziale; con una rimonta incredibile pareggiano a quota 22, mettendo paura a Milano.

Thompson però trascina le sue fino in fondo e mette la firma sul 23-25 che chiude la frazione.

Le locali accelerano in apertura del secondo parziale, ma la Vero Volley si fa sotto più volte fino a trovare la parità sui

19 punti, e riuscendo ad annullare le prime due possibilità di Conegliano di chiudere il gioco.

Gioco che si conclude sul 25-23 per le campionesse in carica. Anche il terzo set vive all'insegna della rimonta per Milano, che parte sotto (8-3, 20-17), è brava a restare sempre attaccata alla frazione, a trovare la parità (a 21), ad allungare nel momento decisivo (21-23) e a chiudere alla prima palla utile per il 23-25, che porta anche il conto dei set sul 1-2.

La Vero Volley accelera nel quarto parziale (1-4, 4-9), ma sul 9-9 il match torna in parità. E' una sfida colpo su colpo, dove la minima incertezza può valere il break per l'avversario. La sfida è uno spot per la pallavolo e le sue emozioni, con Conegliano trova il massimo vantaggio sul 21-14, pri-

ma di chiudere 25-19.

Decide tutto il quinto set, che dopo un inizio nel segno dell'equilibrio vede prima un +2 di Milano (4-6) e, poi, lo strappo di Conegliano: 11-9, 13-10 e 15-11.

Milano raccoglie comunque l'applauso dei suoi tifosi, arrivati fino in Veneto per accompagnare incessantemente le ragazze della Vero Volley; quegli stessi tifosi la squadra di Marco Gaspari li ritroverà martedì sera, alle 20.45 all'Arena di Monza, per il secondo appuntamento di una sfida di finale che si conferma aperta e incertissima. «Sicuramente è una sconfitta dura ma abbiamo lottato fino in fondo e per questo sono orgogliosa di quello che abbiamo fatto. Abbiamo ancora molto da dire e sono fiduciosa nel mio team» ha commentato **Jordan Thompson**.

Data: 09.05.2023 Pag.: 76
Size: 339 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Jordan Thompson, semplicemente irresistibile. Sopra il titolo, Folie autrice di un'ottima partita

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Michieletto per tre Velasco preme e l'Italian time out

di **ANDREA ANZANI** e **SAMANTHA PINI**



Ultimi appassionanti turni per i campionati: nei prossimi giorni si assegneranno i titoli tricolore, la promozione in A1 e l'accesso in Challenge Cup maschile. Volley

Check è come al solito presente!

PICCOLI ZAR CRESCONO

- In gara-2 della finale scudetto tra Civitanova e Trento, uno dei giovani atleti del servizio campo ha attirato in modo particolare l'attenzione. Capelli biondissimi, occhi azzurri... il suo nome è Sasha, primogenito dello schiacciatore della Lube, lo "zar" Ivan Zaytsev. Padre e figlio in una finale scudetto? Non a tutti capita.



CINQUE ADF ANDARONO A CHIERI - L'Uyba ha chiuso la stagione giocando a Chieri una partita ininfluente per i playoff Challenge e pure anticipata alle 18 di una giornata lavorativa. Nonostante questo, cinque fedelissimi tifosi bustocchi si sono sobbarcati una trasferta non certo comoda pur di non far mancare il loro sostegno alle farfalle. Impavidi!

MICHIELET-TRE - Una finale per la promozione in A1 varrà bene una finale scudetto? Sì? E se poi a scendere in campo è lo stesso club, allora il record è tutto della famiglia Michieletto. Alessandro, schiacciatore classe 2001 si sta giocando il tricolore in Superlega con la sua Trento; Francesca e Annalisa, le sue sorelle rispettivamente classe 1997 e classe 2000, sono invece impegnate nell'ultimo atto dei playoff di A2 dove per l'Itas la promozione rappresenterebbe un autentico scudetto.



DOPPIO INCARICO - Sono arrivate sui tavoli dei vertici di Federazione e Lega le rimproveranze di (almeno) due club di A2 per la "pressione" della coppia Mencarelli-Velasco su (almeno) una giocatrice

Uyba. Almeno fino all'1 settembre servirebbe più cautela...



SE VINCI TI CACCIO - Andrea Anastasi ha vinto il Mondiale per club e la Supercoppa ed è stato cacciato da Perugia. Andrea Giani ha vinto la CEV Cup ed è stato cacciato da Modena. Massimo Botti ha vinto la Coppa Italia ed è stato cacciato da Piacenza. Attenzione ora a chi metterà in bacheca lo scudetto... Se fosse Trento, nessun problema perché si sa già che Angelo Lorenzetti non sarà più l'allenatore dell'Itas. Ma se toccasse a Civitanova? Fossimo in Chicco Blengini, qualche scongiuro lo faremmo di sicuro.

BARBO-LIN - Durante gara-5 della semifinale scudetto tra Vero Volley e Scandicci, i microfoni si sono spesso fermati dalle parti della panchina toscana in occasione dei time-out di coach Barbolini. Tutti rigorosamente in lingua italiana senza nemmeno una parola in inglese. Passi per Washington che è nel Belpaese da ormai cinque stagioni e comprende tutto molto bene; ma come la mettiamo con Zhu Ting e Yao Di? Siamo sicuri che abbiano capito tutto ma proprio tutto?



CELESTE CENTRALE - Tra le notizie di mercato di un blog spunta il nome della "centrale Celeste Plak" per Roma. L'olandese però è una schiacciatrice. Sarà per questo che, proposta anche all'Uyba, Velasco non l'ha voluta? Il tecnico cercava una banda, non una centrale.



Serie A

Anzani va ko Bene Bonelli cade Frigerio

Niente da fare per la Cucine Lube Civitanova nella gara 3 della finale scudetto in corso con l'Itas Trentino. Nella sfida di Trento, infatti, la formazione del centrale comasco Simone Anzani è stata battuta 3-0 con i parziali (25-17, 25-20 e 25-16); per Anzani, 4 punti e gara 4 da giocarsi venerdì
Nella serie A2 femminile, vittoria

per 3-1 dell'Itas Trentino della palleggiatrice di Albiolo Asia Bonelli nella gara 1 della finale promozione per l'A1. Per Bonelli, due punti; nella Poule Salvezza, invece, sconfitta per 3-0 della Seap-Sigel Marsala della centrale di Cantù Matilde Frigerio (5 punti) in trasferta contro l'Emilbronzo 2000 Montale.

Questa sera, alle 20.45, il Vero Volley Milano del libero di Fino Mornasco sarà in campo all'Arena di Monza per la gara 2 della finale scudetto contro la Prosecco Doc Imoco Conegliano, con diretta Rai Sport e Sky Sport. A.G.F.



TRIBUNA DI TREVISO

Data: 09.05.2023 Pag.: 34
Size: 594 cm2 AVE: € 7128.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000

Imoco stasera a Monza per guadagnare il 2-0 Santarelli: «Non compliciamoci la vita»

Il coach: «Spero che Milano faccia qualcosa in meno e noi qualcosa in più». In Italia Prosecco Doc imbattuta da 25 partite

Mirco Cavallin / CONEGLIANO

Un anno fa, era martedì 10 maggio, l'Arena di Monza era stato il teatro dei festeggiamenti del quinto scudetto. Questa sera per gara-2 della finale le pantere possono fare un altro passo avanti per tenere sulle proprie maglie il tricolore. L'ultima e unica volta in cui Conegliano è uscita sconfitta dall'impianto brianzolo risale al gennaio 2018, nella prima stagione di Santarelli da capo allenatore.

Nelle competizioni italiane, lontano dal Palaverde, la Prosecco Doc Imoco è imbattuta da 25 partite, con l'ultima sconfitta sul campo di Novara più di un anno fa. Tradizione e precedenti però contano poco questa sera. Molto farà la testa e la convinzione, perché i muscoli ormai sono spremuti su entrambi i fronti.

«Abbiamo cercato di riposare e resettare - dice coach Daniele Santarelli - perché il tempo ormai non c'è. Ieri abbiamo fatto il viaggio fino Monza, stanotte torneremo a casa e lo stesso farà domani il Vero Volley per poi giocare ancora giovedì».

L'obiettivo dell'allenatore gialloblù è di ritrovare il volto migliore della sua squadra, quello che si è visto in tutte le

altre finali giocate, la Supercoppa a novembre, il Mondiale a dicembre e la Coppa Italia a gennaio, proprio contro Milano.

«In gara-1 abbiamo fatto il peggior primo set in casa dell'anno. E' stato un peccato perderlo, perché lo avevamo riacciuffato. Il merito va anche a Milano, sempre combattiva. Vincere soffrendo, faticando e rimontando è stato bello, ma per stasera mi aspetto la migliore Imoco, altrimenti ci compliciamo la vita. Non so se la partita potrà essere più emozionante della prima». Della gara di sabato restano la grande carica agonistica, le prodezze e gli errori, la spinta del pubblico.

«Spero che Milano faccia qualcosa in meno e noi qualcosa in più. Serve soprattutto maggiore incisività in attacco. E poi dovremo iniziare a difendere da subito». Santarelli e le pantere sanno, per esperienza, che questa seconda partita della finale è quella in cui è normale aspettarsi la reazione e il tentativo di pareggiare la situazione da parte delle avversarie. Lo stesso avevano fatto proprio Conegliano un anno fa, perdendo gara-1. Ser-

virà un livello maggiore delle attaccanti, le schiacciatrici in primis, ma anche Haak. Se l'opposto svedese limasse qualche errore e Plummer ritrovasse le sue consuete percentuali, le cose per le pantere potrebbero essere un po' meno complicate. Il muro dovrà continuare a lavorare con la medesima intensità per aiutare la fase break, difesa e ricezione saranno una leva importante anche per continuare ad innescare le centrali. Dalla panchina è attesa qualità nei momenti in cui, per motivi tattici, ci dovesse essere bisogno di qualche rotazione diversa. Insomma serve la squadra, quella che ha dominato finora la stagione ed è chiamata ancora una volta a confermarsi. Andare avanti 2-0 nella serie vorrebbe dire pregustare un match point per lo scudetto da giocare in casa. —

COSÌ IN CAMPO

Diretta tv alle 20.45
Le formazioni
e i precedenti

Arena di Monza, ore 20.45
VERO VOLLEY MILANO: Oro-Thompson, Sylla-Larson, Folie-Stevanovic, Parrocchia-le (L); Allard, Stysiak, Begic,

Rettke, Negretti (L), Davyski-ba, Candi. Allenatore: Gaspari.

PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO: Wołosz-Haak, Plummer-Cook, Lubian-Fahr, De Gennaro (L); Carraro, Squarcini, De Kruijff, Gennari, Samedy, Gray, Pericati (L). Allenatore: Santarelli. Arbitri: Piana, Vagnie Rolla

MEDIA: Diretta Rai Sport, Sky Sport e streaming Vbtv

PRECEDENTI: 28 (25 vittorie Conegliano) EX: Sylla, Folie, Gaspari, Plummer, Gennari, Squarcini Il risultato di questa sera determinerà l'orario di gara-3 in programma giovedì 11 al Palaverde. Se Conegliano si porterà sul 2-0 si giocherà alle 18, in modo da garantire la massima visibilità televisiva con la diretta spostata da Rai Sport a Rai 2 (oltre che su Sky Sport e sulla piattaforma Volleyball World). Nel caso Milano pareggiasse la serie si resterà all'orario serale delle 20.45, con la diretta su Rai Sport. L'eventuale gara-4 è fissata a sabato 13 alle 21.25, sempre per esigenze televisive, all'Arena di Monza, lo spareggio definitivo a lunedì 15 alle 20.45 al Palaverde. —



TRIBUNA DI TREVISO

Data: 09.05.2023 Pag.: 34
 Size: 594 cm2 AVE: € 7128.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



Abbracci e sorrisi per le ragazze dell'Imoco nella prima finale
 contro il Vero Volley Milano. Stasera seconda gara a Monza



TRIBUNA DI TREVISO

Data: 09.05.2023 Pag.: 34
 Size: 174 cm2 AVE: € 2088.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000

LE AVVERSARIE

Vero Volley, Gaspari convinto «Giochiamo come all'andata ma con il nostro pubblico»

MONZA

Il Vero Volley prova a ripartire da quanto di buono fatto in gara-1. Aver strappato due set alle pantere, restando attaccata al punteggio praticamente fino a fine partita, è impresa riuscita quest'anno a pochissime squadre. Resta la sconfitta, ma anche la convinzione di aver giocato meglio di un anno fa e di avere tutte le poten-

zialità per impensierire le campionesse d'Italia.

«Al Palaverde - dice l'allenatore Marco Gaspari - abbiamo fatto tre set meravigliosi e la gara me la sono goduta tutta. La rimonta di Conegliano del primo set ci ha costretto ad alzare l'asticella per il resto della gara e anche per quello che ci aspetta stasera. Siamo stati bravi non mollare mai, a restare punto a punto, con calma.

Conosciamo la forza di Conegliano, che ha avuto più costanza e si è ritrovata appena ha sistemato la battuta». Dal servizio Milano ha ottenuto lo stesso numero di punti di Conegliano (6), ma con un numero minore di errori (10 contro 16). «Conegliano è stata brava a spingere in battuta ma senza forzare troppo, leggendo bene alcune nostre situazioni», ammette Gaspari. Complessivamente le lombarde sono state meno fallose, concedendo pochi vantaggi alle gialloblù e mantenendo grande intensità per tutta la partita. «Oggi chiedo alle mie ragazze di giocare come hanno fatto in gara-1. C'è solo qualche aggiustamento tattico da fare. E' chiaro che la stanchezza si sente, vista l'intensità delle gare

di queste ultime settimane». Un anno fa molte delle giocatrici di Gaspari erano alla prima finale scudetto, ma l'esperienza acquisita durante l'anno anche in Champions League e quella portata da veterane come Larson, Folie e Sylla ha fatto fare il salto di qualità atteso per nuove ambizioni. Egonu arriverà a settembre, ma l'occasione odierna non è da sprecare. «In queste gare di finale contano anche i nervi, la lucidità su ogni singolo colpo. Dobbiamo ricordarci di sfruttare tutte le occasioni che Conegliano ci darà, perché se entrano in fiducia diventano un caterpillar. Oggi dalla nostra parte abbiamo il pubblico dell'Arena e vogliamo giocare in casa anche gara-4». —

M.C.



C'E' GARA-2: PANTERE NELLA BOLGIA DI MONZA

Dopo la spettacolare rimonta di sabato, stasera la finale scudetto entra nel vivo: con un successo la Prosecco Doc può ipotecare il suo 6. titolo



FUORICLASSE La grinta di Bella Haak, "mostruosa" all'esordio

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



VOLLEY FEMMINILE

CONEGLIANO A tutto esaurito risponde tutto esaurito. Dopo la vittoria in gara-1 nella bolgia del Palaverde, la serie scudetto si sposta al sold out dell'Arena di Monza, dove la Prosecco Doc affronterà il Vero Volley in gara-2 alle 20.45 per compiere un altro passo verso il quinto scudetto consecutivo e potersi dunque giocare il match point al Palaverde giovedì. Tuttavia, in finali al meglio delle 5 partite, spesso è la testa a fare la differenza, motivo per cui l'atteggiamento dovrà necessariamente essere quello di una squadra che ancora si trova sullo 0-0 per avere la meglio su una rivale che ha dimostrato di avere tutte le carte in regola per complicare la vita alle pantere. Pantere che, dopo aver terminato l'allenamento di ieri pomeriggio, sono subito partite alla volta della Lombardia per riposarsi e preparare al meglio la sfida odierna, arbitrata da Piana e Vagni, in diretta in contemporanea su Rai Sport HD, Sky Sport e sulla piattaforma online Volleyballworldtv. Si tratterà del quinto confronto stagionale tra Imoco e Milano, con la Prosecco Doc che prima di sabato sera aveva lasciato solo un set nelle tre sfide precedenti. Ben diverso il discorso nel primo atto della finale, in cui i 5.344 del Palaverde hanno assistito ad una grande rimonta dell'Imoco dopo aver tremato per lunghi tratti del match. Da valutare se Milano saprà mantenere saldi i nervi dopo aver disputato una partita di altissimo livello sotto

molti punti di vista, seppur terminata con la sconfitta al tie-break.

I PROTAGONISTI

Poco tempo per riposarsi, poco tempo per apportare modifiche, solo la voglia di dare il massimo sul taraflex. «Con così poco tempo tra una partita e l'altra è difficile apportare cambiamenti o modifiche ai piani di gioco -spiega Daniele Santarelli in sede di presentazione del match- soprattutto per due squadre che hanno lavorato per mesi per arrivare a questo appuntamento. Quello che si può fare invece è giocare al meglio delle proprie capacità e sfruttare il più possibile i limiti altrui». Gestire i momenti difficili, sfruttare quelli favorevoli: «In gara-1 non si è vista una pallavolo perfetta, ma è giusto che sia così in una finale ricca di emotività e suspense con una posta in palio altissima. Abbiamo lavorato molto in palestra e arriviamo a Monza per un'altra sfida affascinante con un palasport che sarà caldo come lo è stato il Palaverde sabato sera». Sempre con il solito obiettivo in testa: «Ci allacceremo le scarpe ed entreremo in campo per fare la miglior partita possibile, vogliamo vincere questa gara-2 ma per farlo servirà un match ad altissimo livello da parte nostra». Suona la carica anche capitano Asia Wolosz, conscia che oggi sarà un'altra grande battaglia sportiva: «Milano è una squadra forte che non molla mai, ma anche noi abbiamo dimostrato carattere rimontando una partita

che non si era messa bene -le pa-

WOLOSZ: «MILANO E' UNA SQUADRA CHE NON MOLLA MAI MA ANCHE NOI ABBIAMO DIMOSTRATO DI AVERE CARATTERE»

role della stella polacca, chiamata ad orchestrare l'ennesima sinfonia della propria carriera in maglia gialloblù- Mi aspetto un ambiente molto caldo oggi, e Milano vorrà fare ancora meglio di sabato per pareggiare la serie. Per questo dobbiamo arrivare pronte mentalmente e cercare anche noi di fare uno step in più rispetto a gara-1, provando a imporre ancora più continuità al nostro gioco».

QUI VERO VOLLEY

Persa una battaglia, ma non la guerra. «Dobbiamo approfittare delle occasioni che ci si presenteranno nel corso del match -l'analisi di Marco Gaspari a poche ore dal secondo atto della serie- Abbiamo disputato una gara-1 intensa, ma sappiamo che contro Conegliano dobbiamo essere attenti, soprattutto nelle situazioni che possiamo creare noi». Nessun rimpianto per la mancata occasione, solo carica per provare a impattare la serie: «Dobbiamo analizzare e gestire meglio alcune circostanze. Dobbiamo crescere nel cambio palla e cercare di allontanare Wolosz da rete, giocando con la stessa intensità della prima partita».

Francesco Maria Cernetti

Data: 09.05.2023 Pag.: 42
Size: 50 cm2 AVE: € 1150.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



PAROLA DI COACH

«Dovremo giocare al meglio delle nostre possibilità»

Santarelli illustra così la partita spartiacque: «Con così poco tempo è difficile apportare modifiche ai piani di gioco soprattutto per due squadre che hanno lavorato mesi per arrivare a questo appuntamento. Quello che si può fare invece è giocare al meglio delle proprie capacità e sfruttare il più possibile i limiti altrui».

Data: 09.05.2023 Pag.: 53
 Size: 424 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

#VVGenerations

LEGA VOLLEY FEMMINILE
SERIE A1

ARENA di Monza
VIALE G.B. STUCCHI

verovolley.com

BANCO BPM

ThermoFisher SCIENTIFIC

KIPSTA

G.B. CAR

pubbyteam

acinque

EURO HOTEL

TeA

telega

Frankton

SOOP

SanPietrograno

VOLLEYNEWS

pesopositivo

UNIKA

opiquad

VICSAM GROUP

FACCHINI

BANKA

LIFE

La Gazzetta dello Sport

Network

CLUB

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

09/05/23	Provincia Como	54	Serie A Anzani va ko Bene Bonelli cade Frigerio	A.Gaf.	1
09/05/23	Giornale di Monza	76	Tra Monza e l'Europa resta solo un ostacolo: vincere con Perugia	...	2
09/05/23	Nazione Umbria	7	Sir Perugia, Giannelli: «Pronti alla finale»	A. A.	4
09/05/23	Corriere dell'Umbria	47	Perugia - "Ora sotto con Monza"	L.M	5

Serie A

Anzani va ko Bene Bonelli cade Frigerio

Niente da fare per la Cucine Lube Civitanova nella gara 3 della finale scudetto in corso con l'Itas Trentino. Nella sfida di Trento, infatti, la formazione del centrale comasco Simone Anzani è stata battuta 3-0 con i parziali (25-17, 25-20 e 25-16); per Anzani, 4 punti e gara 4 da giocarsi venerdì
Nella serie A2 femminile, vittoria

per 3-1 dell'Itas Trentino della palleggiatrice di Albiolo Asia Bonelli nella gara 1 della finale promozione per l'A1. Per Bonelli, due punti; nella Poule Salvezza, invece, sconfitta per 3-0 della Seap-Sigel Marsala della centrale di Cantù Matilde Frigerio (5 punti) in trasferta contro l'Emilbronzò 2000 Montale.
Questa sera, alle 20.45, il Vero Volley Milano del libero di Fino Mornasco sarà in campo all'Arena di Monza per la gara 2 della finale scudetto contro la Prosecco Doc Imoco Conegliano, con diretta Rai Sport e Sky Sport. A.G.F.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 4 %

Tra Monza e l'Europa resta solo un ostacolo: vincere con Perugia

**PALLAVOLO
AI MASCHILE
PLAY OFF 5° POSTO**
*La squadra di Eccheli
supera anche Padova
e di qualifica
per la sfida decisiva*

MONZA (pe3) Grande successo per la Vero Volley Monza, che domenica sera ha centrato l'obiettivo Finale dei Play Off 5° posto Credem Banca 22/23, obiettivo che per i monzesi è diventato fondamentale dopo l'eliminazione dalla semifinale scudetto.

Davanti al pubblico di casa dell'Arena, la formazione lombarda si è imposta in tre set su una generosa Pallavolo Padova e ha staccato, per la seconda volta nella sua storia, il biglietto per l'ultimo atto della

manifestazione che assegna un posto in Europa la prossima stagione, più precisamente per la terza coppa in ordine di importanza: la CEV Challenge Cup.

Un attacco continuo e pungente, guidato dalle accelerazioni di Grozer e Davyskiba (Mvp, top scorer del match con 18 punti, 1 ace e ben 5 muri), i velenosi turni in battuta di Fernando Kreling (il registra brasiliano da applausi anche nella gestione del gioco) e Di Martino, oltre agli 11 muri di squadra (contro i 7 dei veneti) sono le qualità con cui Monza si è imposta sugli avversari in tutti e tre i parziali, rischiando qualcosa in un secondo che ha saputo gestire praticamente fino alle battute finali.

La generosità di Padova costretta a rinunciare a Zenger (per lui defezione dell'ultima ora per un problema muscolare), è uscita infatti fuori nella seconda frazione, con Gardini, Guzzo e Desmet a far sperare in un disperato tentativo di

pareggiare i conti.

I tanti errori dai nove metri, però, sono stati i veri nemici della squadra di Cuttini, incapace di impattare nel momento clou e poi di confermare la verve dei primi due parziali in un terzo comandato dall'inizio alla fine dalla Vero Volley.

Ora per Monza l'ostacolo verso l'Europa si chiama Perugia: sabato prossimo alle 20.30, in Umbria, ci sarà una supersfida che vale tutto.

«Siamo in finale e siamo molto felici di questo. Per Monza è importante tornare in Europa il prossimo anno e noi stiamo facendo di tutto per centrare l'obiettivo - ha commentato a fine match **Vlad Davyskiba** - Ora ci attende la gara più difficile, quella contro Perugia. Sabato daremo il massimo per non sbagliare. Cosa ha fatto la differenza? Il secondo set. Abbiamo battuto molto bene, facendo un grande lavoro in copertura e a muro. Speriamo di replicare in Umbria una performance di qualità».



VERO VOLLEY MONZA	3
PALLAVOLO PADOVA	0

PUNTEGGI SET:25-23, 35-33, 25-14

MONZA:Kreling 1, Davyskiba 18, Di Martino 6, Grozer 15, Maar 11, Galassi 6, Szwarc 0, Federici (L), Zimmermann 0, Marttila 1. N.E. Pirazzoli, Beretta, Rossi. All. Echeli.

PADOVA:Zoppellari 1, Desmet 10, Canella 3, Guzzo 13, Gardini 12, Crosato 0, Takahashi 2, Asparuhov 8, Saitta 0, Lelli (L), Volpato 2. N.E. Cengia. All. Cuttini.

ARBITRI:Brancati, Saltalippi.

DURATA SET:31', 44', 24'; Tot: 99'

NOTE - Monza: battute vincenti 9, battute sbagliate 8, muri 11, errori 19 attacco 48%. Padova: battute vincenti 6, battute sbagliate 18, muri 7, errori 27, attacco 41%. Mvp: Vlad Davyskiba (Monza). Spettatori: 1008.

00004

00004



Prestazione eccellente per Vlad Davyskiba eletto MVP del match. Sopra il titolo Fernando Kreling

VOLLEY: PLAY OFF PER IL QUINTO POSTO

Sir Perugia, Giannelli: «Pronti alla finale»

PERUGIA - L'obiettivo dichiarato è stato raggiunto, anche se approdare alla finale dei play-off per il quinto posto è stato solo un passo verso il traguardo finale. Vuole la vittoria la Sir Safety Susa Perugia, vuole il posto in Europa che, se dovesse mancare, sarebbe un'onta ancora maggiore di quella già subita con l'estromissione dalla lotta per lo scudetto in questa strana stagione. Ottenere questo lasciapassare è il minimo per i block-devils che devono farsi perdonare un mese (tra marzo ed aprile) davvero catastrofico. La vittoria di domenica scorsa su una rimaneggiata Modena è stata più netta della precedente. Queste le parole del palleggiatore Simone Giannelli: «Ci siamo conquistati la finale, siamo qui per questo. Sono sincero, è molto difficile questo periodo. È difficile allenarsi, è difficile stare concentrati. Ma più passa il tempo dopo gara-cinque con Milano e più ti rendi conto che lo sport ha sempre ragione. Non era certo questo il play-off che volevamo giocarci, ma sul campo questo abbiamo meritato e vogliamo giocarlo fino alla fine». Domenica ultima gara prima delle ferie, in casa con Monza. **A.A.**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 9 %

Superlega Si gioca sabato al PalaBarton, in palio un posto in Europa con la Challenge cup

“Ora sotto con Monza”

Giannelli dopo il 3-0 a Modena: “Non è la finale che volevamo ma bisogna vincerla”

PERUGIA

■ “Ci siamo conquistati la finale. Sono sincero, è molto difficile questo periodo. È difficile allenarsi, è difficile stare concentrati. Ma più passa il tempo dopo gara 5 con Milano e più ti rendi conto che lo sport ha sempre ragione. Non era certo questo il playoff che volevamo giocarci, ma sul campo questo abbiamo meritato e vogliamo giocarlo fino alla fine”. Simone Giannelli commenta così la vittoria su Modena che ha regalato a Perugia la finale per il quinto posto che vale la Challenge. “Siamo stati bravi a vincere, loro hanno fatto ruotare molto i giocatori ed avevano qualche assenza. Adesso ci concentriamo sulla nostra finale, quella che ci siamo meritati, e cercheremo di portarla a casa”. Così conclude

Giannelli che guarda alla gara di sabato con Monza che chiuderà la stagione dei Block Devils.

Intanto, Perugia incassa soddisfazioni dal settore giovanile con il titolo regionale di categoria dell'under 19 Sir Safety Mericat di coach Fontana che ha sconfitto nella finale di San Giustino i parietà della Città di Castello Pallavolo 3-0 (25-19, 25-15, 25-23) confermando la leadership regionale espressa durante tutta la stagione e staccando il biglietto per le finali nazionali in programma ad Agropoli, in provincia di Salerno, dal 23 al 28 maggio.

UNDER 19 Palazzetti, Andreini, Falorni, Broccatelli, Mogini, Dionigi, Vagnetti, Fossa, Antecini, Grbic, Modugno, Fiori, Montini, Severini, Martucci, Cesarini. All. Fontana.

S3 Altro titolo regionale che finisce nella bacheca bianconera è quello della categoria S3. Un titolo annunciato perché la finale di Gubbio era tra due squadre del settore giovanile, la Volley Giovanile Sir Perugia di coach Moscioni e la Sir Safety Mericat di coach Bonifazi. Ad avere la meglio con il punteggio di 2-0 (15-7 e 15-6 i parziali) la Volley Giovanile Sir Perugia che prenota così un posto per le finali nazionali di categoria che si terranno a Corigliano Calabro dal 13 al 15 giugno.

Volley Giovanile Sir Perugia: Ambrogio, Bistarelli, Lorenzetti, Martinelli, Menaglia, Menetti, Mezzetti, Ottaviani. All. Moscioni.

Sir Safety Mericat: Capece, Roscini, Borgioni, Chiocchini, Lerro. All. Francesca Bonifazi.

L.M.



In flash
Due azioni di gioco di Sir-Modena con Giannelli in palleggio e il muro Sir, in basso le giovanili della S3 che hanno conquistato a Gubbio il titolo regionale

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 39 %



2

00004

Vittorie

Per la
squadra
under 19
e per
la S3

Giovanili Sir sugli scudi

La Safety Mericat ha superato
in finale 3-0 Città di Castello

ALZALA, PRESIDENTESSA!

Per il secondo anno consecutivo sono mani femminili a sollevare al cielo la Coppa Cev: Alessandra Marzari nel 2022, Giulia Gabana nel 2023. Vittorie che accomunano il cammino di Monza e Modena, nel presente come nel futuro. «Essere in Europa ha molto valore, la Champions lo ha anche solo nel fatto di partecipare»

di Fabrizio Monari

> INTERVISTA DOPPIA



Per il secondo anno di fila, la Coppa Cev sale al cielo tra mani femminili: quelle di Alessandra Marzari nel 2022, quelle di Giulia Gabana nel 2023. Successi europei che si somigliano, quelli delle due massime dirigenti di consorzio Vero Volley e Valsa Group Modena: per le implicazioni che hanno sui rispettivi percorsi tecnici e anche per i valori che rappresentano - come ci accingiamo a scoprire in questa intervista doppia. Che parte da un assunto comune alle due "Numero Uno" pallavolistiche, ossia il fatto che il gender gap dietro alle scrivanie sia definitivamente azzerato.

Pedrini, Curti, Sileoni, senza ovviamente dimenticare voi due: insomma, la pallavolo è femmina.
GABANA: «Ormai il concetto è sdoganato, io per prima non ragiono mai per genere ma valuto la persona per le sue qualità. La capacità di impegnarsi, di investire, la voglia di migliorare sono attributi che non dipendono dal genere».

MARZARI: «La sola inquietudine che mi rimane è sugli allenatori, tutti maschi anche nel volley femminile, ma a livello dirigenziale siamo già oltre. Ecco, se devo trovare un attributo femminile che secondo me ha valore aggiunto direi l'intelligenza emotiva, che alle volte fa la differenza».

Ripartiamo dall'emozione allora: cosa si prova a vincere la Coppa Cev?

GABANA: «Felicità pura, credo si sia visto dopo che Sanguinetti ha messo a terra l'ultima palla (nella finale di ritorno lo scorso 5 aprile, ndr). Per di più vincere ripartendo da zero, anzi da sotto zero, dopo la sconfitta dell'andata, ha avuto un sapore speciale. È stata la perfetta metafora di una stagione dura ma fantastica».

MARZARI: «Quando porti l'Italia a eccellere all'estero l'orgoglio è sempre doppio. Ricordo ancora la vittoria al maschile, la trasferta a Tours col taxista fanatico del volley che gufava... C'era anche Carlo Rinaldo, primo presidente della Pro Vittoria da cui tutto è cominciato. E poi ricordo le vittorie a

GABANA & MARZARI



stanbul al femminile, un grande passo per Vero Volley».

Che significato hanno avuto i vostri trionfi per i rispettivi club?

GABANA: «Basti pensare che, nonostante la pesante sconfitta all'andata, ben trenta sponsor sono venuti in Belgio con noi: ci credevano, c'era entusiasmo. E questo mi ha anche ricordato quando Montichiari fece la sua doppietta europea a inizio anni Novanta: ero troppo piccola per ricordare le partite ma so che quei trionfi pesarono sulla decisione di mio padre (Marcello Gabana ndr) di passare da sponsor a proprietario».

MARZARI: «È un segnale nella giusta direzione e permette a un club come il nostro, guidato dai valori, di portare lontano il proprio messaggio, dando un esempio».

E che dire di atleti e tifosi? Essere in Europa è un valore?

GABANA: «Secondo me ha molto valore, fermo restando che il valore dipende anche dall'importanza della

competizione che si disputa».

MARZARI: «Concordo anche qui. La Coppa Cev e la Challenge (quest'ultima vinta al femminile e persa in finale al maschile, ndr) valgono soprattutto se le vinci, mentre la Champions League ha valore anche solo nel fatto di partecipare».

Dunque il tema secondario sembra essere quello della qualità di questi tornei: che ne pensate?

GABANA: «Che si può far meglio, che occorre rivedere i meccanismi e anche il calendario che porta la finale troppo a ridosso dei quarti scudetto. Inoltre, e ritengo valga anche per Monza, il fatto che vincere la Coppa Cev non dia alcun diritto sportivo di conferma nella competizione è assurdo».

MARZARI: «C'è un grosso problema economico di fondo. Le coppe europee del volley non sono remunerative come quelle del calcio ad esempio: non vincerle non equivale a non disputarle, ma quasi. In Champions va un po' meglio, ma il ritorno economico deve essere maggiore per dare il giusto valore a questi tornei».

Monza e Modena, avversarie pure per un posto in Challenge attraverso il discusso "gironcino". Che ne pensate?

GABANA: «Si potrebbe lavorare anche qui a una revisione della formula, che credo avverrà. Se al gironcino si accede uscendo ai quarti di finale la situazione risulta poco accattivante, il morale è basso per l'esclusione dai playoff ed è dura ricreare l'attenzione».

MARZARI: «Chiaramente, alla fine ogni squadra gioca il campionato che si merita. Anche questa fase va affrontata con serietà, con consapevolezza. Per noi l'esito della stagione sportiva è stato, tutto sommato, in linea col budget e con le aspettative: faremo del nostro meglio, provando a portare a casa un obiettivo alla portata».

Piccolo excursus sulla Champions, che oltretutto Vero Volley ha affrontato al femminile. Come vi spiegate la delusione data dalle zero squadre italiane in finale?

GABANA: «Penso che quanto accaduto ci debba ricordare di non distrarci, di restare concentrati sulla qualità: il livello